



**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO**

---

Dipartimento: Dipartimento di Area Medica

Corso di Studio: Infermieristica

Classe: L/SNT1 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o

Codice: 771 e 782

Sedi: Udine e Pordenone

---

Data: 25.02.2019

La Coordinatrice del Corso di Studio

Prof.ssa Alvisa Palese



---



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio (CdS) in Infermieristica della sede di Udine (Ud) e Pordenone (Pn) è stato accreditato dall'ANVUR con il sistema AVA 1.0 nel dicembre 2016. Il primo Rapporto di Riesame è stato redatto ed approvato nel gennaio 2016. In tale Rapporto erano stati sviluppati sette obiettivi specifici che sono stati oggetto di continuo monitoraggio da parte della Commissione di Assicurazione della Qualità (CAQ) e del Consiglio di Corso di Laurea. In accordo alle raccomandazioni successive alla visita CEV dell'ANVUR in data 15.12.2016 (indicatori AQ5.C.1 e AQ5.C.4) il CdS ha attivato/perfezionato ulteriori azioni correttive/di miglioramento che sono state esaminate ed approvate dalla CAQ e dal Consiglio di Corso di Studio. Il CdS ha inoltre recepito le osservazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e della Commissione Paritetica Dipartimentale Docenti/Studenti (CPDS). Tuttavia, sulla base delle raccomandazioni ricevute e del grado di raggiungimento degli obiettivi che di seguito si sintetizzano, nonché degli esiti dell'analisi della situazione sulla base dei dati disponibili, è stato redatto questo nuovo Riesame Ciclico che è da intendersi, pertanto, come ulteriore momento di autovalutazione del Corso.

Nel precedente Rapporto di Riesame, il CdS aveva intrapreso gli obiettivi specifici il cui grado di raggiungimento si riporta di seguito.

Sintesi Esiti Riesame Ciclico "Domanda di Formazione"

Sezione 1-a	Obiettivo n. 1	Denominazione/descrizione
	Descrivere le competenze dimostrate dai laureati occupati nel mercato nazionale ed internazionale ed individuare il gap rispetto alle attese.	È stato progettato e attuato uno specifico studio di settore e una survey con la collaborazione degli studenti per ottenere informazioni sul gap tra competenze dimostrate e attese nei diversi setting assistenziali (locali, regionali e sovranazionali) dei neolaureati. Livello di raggiungimento dell'obiettivo: completo.
Sezione 1-a	Obiettivo n. 2	Denominazione/descrizione
	Individuare e disegnare il Diploma Supplement.	Stato di avanzamento delle azioni intraprese: il Diploma Supplement è stato disegnato e implementato. Livello di raggiungimento dell'obiettivo: completo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1.b.1 Alla luce delle consultazioni con il Comitato di Indirizzamento (verbali del 31.05.2016 e del 05.02.2018), del continuo confronto con gli Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI), della discussione nella CAQ (04.12.2017, 03.07.2018, 12.11.2018 e 19.02.2019), dei dati Almaurea (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/qualita-della-formazione/laurea-infermieristica/qualita-della-formazione>) e della relazione della CPDS (19.12.2017 e 13.12.2018), si ritiene che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere professionalizzante del CdS siano ancora valide. Il percorso formativo esplicitato nella Scheda SUA è ritenuto coerente con il profilo da formare disciplinato dal D.M. del Ministero della Sanità 14.09.1994 n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni (Scheda SUA quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a).

1.b.2 In accordo al continuo confronto con gli OPI (21.11.2017, 31.01.2018, 23.02.2018 e 27.02.2018), nonché con i Direttori delle Professioni Infermieristiche della rete formativa di riferimento (21.07.2016), nonché allo Studio di Settore realizzato nel precedente Riesame Ciclico (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/qualita-della-formazione/laurea-infermieristica/qualita-della-formazione>), si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento anche in relazione ai cicli di studio successivi. In particolare, il CdS prevede un esame finale abilitante all'esercizio professionale. Il titolo conseguito consente l'accesso alla Laurea Magistrale della classe LM/SNT1 Scienze Infermieristiche ed Ostetriche il cui numero di posti è definito con Decreto Ministeriale emanato di concerto tra il MIUR e il Ministero della Salute. Al momento attuale non è attivo il percorso di Laurea Magistrale presso la Regione Friuli-Venezia Giulia; tuttavia, interlocuzioni con gli organi regionali preposti al fabbisogno nonché con gli OPI si stanno realizzando per verificare la fattibilità dell'avvio di una Laurea Magistrale Interateneo. I laureati possono accedere ai Master per funzioni specialistiche e di coordinamento ed i dottori magistrali al Dottorato di ricerca in Scienze Infermieristiche (Scheda SUA quadri A5.a, A5.b).

1.b.3 Il CdS, come emerge dalla scheda SUA (Quadro A1.b) ha individuato una propria rete di consultazione interna ed esterna, a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e sovranazionale. Internamente, il CdS ha attivo un sistema di rappresentanti di anno e diverse commissioni (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/ruoli-contatti/infermieristica/infermieristica>). Inoltre, ha un sistema di coinvolgimento e di consultazione dei Docenti di Modulo e di Insegnamento. A livello locale, con l'esterno, si confronta con il mondo del lavoro attraverso incontri di restituzione delle attività formative professionalizzanti e con il sistema di rilevazione periodica delle opinioni "Enti/Imprese". È attivo un confronto anche con gli OPI di Ud e Pn oltre che con il Coordinamento Regionale degli OPI nonché con la Regione Friuli-Venezia Giulia che è coinvolta nella definizione annuale del numero programmato. Altri contatti sono garantiti con la partecipazione della Coordinatrice e delle Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti alla Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. A livello internazionale il CdS si rapporta costantemente con Enti che garantiscono effettivi sbocchi lavorativi ai neolaureati (soprattutto Regno Unito).

1.b.4 Dalle consultazioni, dallo studio di settore e dal sondaggio on-line promosso dagli studenti iscritti al corso ed esteso anche ai neolaureati, risulta che il percorso di studi offerto è congruente e soddisfa le richieste del mondo del lavoro. Le indicazioni emerse in sede di consultazione anche degli studenti, nonché quelle provenienti dagli organismi nazionali rappresentativi sono state accolte ed integrate nei Programmi di studio, nell'attività seminariale e di laboratorio (cure palliative, sostegno all'allattamento materno, breast nursing e medicina di genere) al fine di garantire ai futuri neolaureati le competenze attese (Scheda SUA quadri A1.a, A1.b). Come emerge dal precedente Riesame Ciclico, infatti, è stato inoltre attivato il Comitato Didattico che ha valutato le istanze emerse dalle consultazioni, istruite le modifiche necessarie e proposto al Consiglio di Corso i pertinenti cambiamenti.

1.b.5 La scheda SUA viene aggiornata, illustrata ed approvata dai competenti organi collegiali del Corso. Gli obiettivi formativi specifici del CdS ed i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con il profilo professionale e sono declinati per aree di apprendimento anche alla luce della relazione ANVUR nel maggio - giugno 2018 (Quadri SUA A4.a, A4.b, A4.c).

1.b.6 Il laureato è abilitato ad esercitare la professione di infermiere che è disciplinato dal D.M. del Ministero della Sanità 14.09.1994 n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni (Quadri SUA A2.a e A2.B).

1.b.7 Sulla base dei processi continui di consultazione e dei dati disponibili, il Comitato di Indirizzamento (verbali del 31.05.2016 e del 05.02.2018), la CAQ (verbale del 12.11.2018) ed il Consiglio di Corso di Laurea (verbale del 27.11.2018) in cui sono incluse anche le Rappresentanze Studentesche ritengono che l'offerta formativa dello studente sia adeguata e soddisfa le esigenze connesse con l'evoluzione e i mutamenti degli ambiti lavorativi. Non



è stata chiesta pertanto la modifica dell'Ordinamento didattico. Come già esplicitato nel punto 1.b.4 il CdS si è attivato per adeguare alcuni programmi di studio, l'attività seminariale e di laboratorio alle problematiche emergenti (es. cure palliative) per garantire ai futuri neolaureati competenze adeguate alle attese ed approfondimenti specifici.

**Criticità**

Sezione 1-b	Criticità n. 1	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Emersa nel corso dell'analisi	Descrizione della criticità: la survey realizzata dagli studenti di Infermieristica evidenzia aree di miglioramento rispetto ad alcune competenze (es. paziente cardiologico, neurologico, sulle attività di simulazione). Nello Studio di Settore è emersa l'esigenza di sviluppare competenze nell'attribuzione/supervisione degli Operatori di Supporto, nella collaborazione interprofessionale, nella pianificazione della somministrazione della terapia farmacologica e nelle questioni etiche/deontologiche. Tuttavia, è necessaria una fase di monitoraggio dell'implementazione dei cambiamenti attuati.
	Alla luce delle consultazioni e di indirizzi nazionali, sono emerse aree di miglioramento nel su alcuni aspetti specifici dei Programmi di Insegnamento.	

**1-b OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Sezione 1-b	Obiettivo n. 1	Descrizione dell'obiettivo
	Monitorare i cambiamenti effettuati nei Programmi di studio, nelle attività seminariali e di laboratorio almeno con cadenza annuale consultando studenti e stakeholder.	Azioni di miglioramento da intraprendere: attivare un sistema di sorveglianza dell'effetto a breve/lungo termine dei cambiamenti effettuati nei programmi di studio, nelle attività seminariali e di laboratorio sia dal punto di vista degli studenti che degli stakeholder.
	Corrispondente a criticità punto: 1 (1.b.4, 1.b.7)	Risorse: CAQ, Commissione Didattica, Consiglio di Corso di Laurea, Rappresentanze Studentesche. Tempistica per il completamento: tre anni con valutazione annuale. Responsabile dell'azione: Coordinatore del CdS. Fonti a supporto: Personale Tecnico Amministrativo del DAME-

**2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Nel precedente Rapporto di Riesame il CdS aveva intrapreso gli obiettivi specifici il cui grado di raggiungimento si riporta di seguito.

*Sintesi Esiti Riesame Ciclico "I risultati degli apprendimenti attesi e accertati"*

Sezione 2-a	Obiettivo n. 1	Denominazione/descrizione
	Migliorare il sistema di valutazione dei risultati di apprendimento attesi.	Stato di avanzamento delle azioni intraprese: sono state mappate le modalità di valutazione utilizzate dai Docenti, individuate le criticità anche alla luce delle indicazioni della CPDS, realizzate azioni di miglioramento a livello di Modulo/Insegnamento e di gruppi Docenti; sono state inoltre sperimentate nuove modalità valutative in almeno due Insegnamenti. Livello di raggiungimento dell'obiettivo: completo.
Sezione 2-a	Obiettivo n. 2	Denominazione/descrizione
	Sviluppare un modello per l'acquisizione delle competenze mediante una partnership strategica tra sistemi informativi e sanitari a livello internazionale per favorire la mobilità Docenti, studenti e tutor.	Stato di avanzamento delle azioni intraprese: sono stati sviluppati e approvati progetti a livello internazionale per favorire la mobilità di Docenti, Studenti e Tutor. Si segnala a tal fine in particolare i progetti: iCONNECT, PROCARE, EDEN. Livello di raggiungimento dell'obiettivo: completo.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**



2.b.1 Il CdS partecipa attivamente alle iniziative di orientamento programmate dall'Ateneo, diffuse sul territorio attraverso: (a) lezioni ad hoc capaci di informare i potenziali candidati sul profilo Professionale dell'Infermiere; (b) la partecipazione attiva agli incontri di Open Day presso l'Ateneo e le sedi dei Corsi di Laurea; (c) percorsi residenziali in collaborazione con gli altri CdS delle professioni sanitarie, come ad esempio il Campus di Area Sanitaria organizzato sia a Ud sia a Pn nell'ambito del progetto alternanza scuola – lavoro delle Scuole Superiori (Quadro SUA B.5). Realizza inoltre incontri ad hoc su richiesta delle Scuole sia attraverso esempi di lezione, sia informando sul profilo dell'infermiere. In tali attività coinvolge di norma anche gli Studenti Rappresentanti.

2.b.2 Le attività di orientamento in itinere sia per le attività d'aula che per l'apprendimento professionalizzante sono svolte dal Coordinatore del CdS e dai RAFPT/Tutor Didattici anche sulla base del monitoraggio delle carriere. In particolare, sono offerte sessioni tutoriali individuali, di gruppo o di classe in accordo ai bisogni degli studenti. In relazione anche alle indicazioni della CPDS sono offerte iniziative di supporto agli studenti al fine di sostenerli nella scelta delle sedi di tirocinio nella sede coordinata per limitare eventuali disagi legati agli spostamenti (Quadro SUA B.5 Orientamento in ingresso e Orientamento e Tutorato in itinere).

Prendendo in esame l'andamento degli immatricolati puri al CdS - sedi coordinate di Ud e Pn (iC00b) dal 2016 - si rileva una percentuale relativamente stabile e pressoché sovrapponibile di iscritti provenienti direttamente dalle scuole superiori (65,2%) e altrettanto stabile di iscritti regolari (rispettivamente 279 a UD e 123 a PN) (iC00d). Tuttavia presso la sede di Pn, negli ultimi 3 anni, si è registrato un lieve calo percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (-9%) (iC03). Inoltre, nell'a.a. 2018/2019 sono state accolte 16 domande di trasferimento (con un incremento del 60% rispetto all'anno precedente) dalla sede di Pn a quella di Ud. Di queste, 13 studenti (su 37) erano iscritti al II anno; le ulteriori 3 domande erano di passaggio al III anno (4 nell'anno precedente). Tali trasferimenti hanno generato una riduzione degli studenti che frequentano la sede di Pn che ha bisogno di essere tenuto sotto controllo (vedi sezione 5-b).

2.b.3 I dati occupazionali sono monitorati dagli organi collegiali anche con elaborazione ad hoc, ad esempio sulla proporzione di successo dei neo-laureati nei concorsi pubblici di livello regionale. A livello di Ateneo è attivo il Career Center. Inoltre, il CdS su richiesta di Enti Esterni, promuove annualmente presso la sede del Corso un evento Placement ad hoc per i laureandi/neolaureati sulla base delle emergenti prospettive occupazionali. Tramite il servizio di posta elettronica SPES il CdS informa i neolaureati in merito ad eventuali iniziative e/o offerte di lavoro pervenute (Quadro SUA B.5 Accompagnamento al lavoro).

2.b.4 Il CdS ha individuato, descritto e pubblicizzato nel quadro A.3.b della Scheda SUA e nell'art. 8 del Regolamento didattico le conoscenze richieste in ingresso. I candidati sono inoltre informati sui debiti formativi sia nel Manifesto degli Studi sia nella Miniguia pubblicati sul sito web di Ateneo di Ud. Le materie dell'esame di ammissione sono definite con Decreto Ministeriale che riporta gli argomenti oggetto della prova di ammissione. I quesiti della prova di ammissione presso l'Università di Ud sono predisposti dal CINECA.

2.b.5 Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato con l'esito della prova di ammissione. La Segreteria Studenti di Medicina comunica al Coordinatore del CdS i risultati suddivisi per disciplina e con relativo punteggio. Il primo giorno di lezione viene comunicato allo studente (mediante colloquio individuale condotto dal Tutor Coordinatore di anno) i debiti formativi da sanare (Quadro SUA A.3.b).

2.b.6 Il CdS è disponibile, oltre a quanto già garantito dall'Ateneo, ad effettuare colloqui con futuri candidati all'esame di ammissione che chiedono anche informazioni sulla didattica e sui tirocini durante il triennio (Quadro SUA B.5 Orientamento in ingresso). Inoltre, in itinere, il CdS ha progettato e attivato un sistema di superamento dei debiti formativi che rivede con cadenza periodica grazie ad un "Gruppo di progetto delle discipline di base".

2.b.7 Al fine di consentire agli immatricolati di sanare il debito formativo di Chimica, Fisica e Biologia, dall'a.a. 2016/17 il CdS ha attivato i precorsi tramite collaborazioni didattiche a cui aderiscono anche gli altri studenti dei Corsi di Studio delle professioni sanitarie. Il CdS ha organizzato gli orari delle lezioni tenendo conto della necessità di garantire agli studenti la frequenza degli stessi. Il CdS inoltre informa sul debito formativo i Docenti che sono anche componenti del "Gruppo di progetto delle discipline di base". Al termine dei precorsi, gli studenti sostengono la verifica che è condizione necessaria per essere ammessi all'esame di profitto dell'insegnamento. Il CdS ha infine predisposto una flow chart sui debiti formativi pubblicata sul sito web del CdS (Quadro SUA A3.b).

2.b.8 //

2.b.9. Il CdS ha organizzato, insieme ad altri CdS di area sanitaria, un corso dal titolo: "Studiare all'università" rivolto agli studenti del 1° anno per affrontare meglio la transizione al mondo accademico. Il corso si svolge da diversi anni entro ottobre/primi giorni di novembre, in cui si presentano le metodologie di studio e le competenze di autoapprendimento richieste allo studente nel contesto universitario. <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/orario-lezioni/laurea-infermieristica/corsostudiareall27universitocandina5novembre.pdf>. Sono inoltre previste attività di sviluppo della autonomia dello studente, attraverso (a) l'offerta di seminari elettivi, (b) l'offerta di tirocini a scelta degli studenti. Inoltre il sistema di Tutorato Didattico oltre che i Presidenti di Insegnamento assicurano guida e sostegno agli studenti. E' stato attivato anche un sistema di supporto tra Studenti degli studenti del 3° anno rispetto a quelli del 1° anno: i primi partecipano attivamente nelle attività di tutorato ed orientamento sia in aula che in tirocinio.

2.b.10 Particolari servizi di tutorato sono assicurati a specifiche categorie: gli studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento possono usufruire di un tutorato didattico specializzato e di assistenza nel sostenimento delle prove e degli esami (Quadro SUA B5 Eventuali altre iniziative). Inoltre, gli studenti possono usufruire sul sistema Esse3 di un apposito link (<https://materialeddidattico.uniud.it/>) dove reperire il Materiale didattico prodotto dai Docenti. Il piano di studio del CdS in Infermieristica prevede la realizzazione di Laboratori preclinici che si svolgono prevalentemente presso lo CSAF di Ud.

Tuttavia, il CdS non ha ancora sufficientemente sviluppato metodologie didattiche interprofessionali al fine di preparare gli studenti al lavoro multidisciplinare. Al momento le attività didattiche prevedono la partecipazione esclusiva di studenti infermieri ad eccezione del Laboratorio sul prelievo venoso (condiviso con studenti di Medicina e il tutorato di specializzandi di Medicina di Laboratorio). La CPDS ha incoraggiato il CdS ad ampliare l'offerta di accesso allo CSAF per i CdS afferenti al DAME ed a favorire occasioni di sviluppo e/o mantenimento delle competenze con modalità multiprofessionale, orientando al lavoro in team.

2.b.11 I servizi offerti agli studenti dall'Ateneo di Ud sono riportati al link <https://www.uniud.it/it/servizi>. Per accedere ai benefici si fa rimando al Manifesto tasse e contributi al link [https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/tasse\\_merito](https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/tasse_merito).

2.b.12 Il CdS garantisce tramite gli uffici preposti dell'Ateneo, il Coordinatore del CdS e il gruppo dei Tutor Didattici iniziative di sostegno per studenti con disabilità in base alle necessità. Inoltre, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa Regione FVG – Università degli Studi di Ud – Università degli Studi di Trieste per la formazione delle Classi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetrica/o (L/SNT1), della riabilitazione (L/SNT2), tecniche (L/SNT3) e della prevenzione (L/SNT4) (D.l. 19 febbraio 2009), tutti gli studenti iscritti sono sottoposti a visita di idoneità da parte del Servizio Sorveglianza Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Ud (per la sede di Ud) e dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale (per la sede di Pn) al fine di tutelare gli studenti stessi ed i pazienti/utenti durante il tirocinio formativo (Quadro SUA B.5). In questo ambito il CdS sviluppa piani personalizzati di tirocinio in accordo alle difficoltà certificate nonché fornisce materiale didattico aggiuntivo per superare eventuali difficoltà di apprendimento.

2.b.13 Il CdS ha attivato diversi Bilateral Agreement per Erasmus+ Traineeship studenti e scambio Docenti. Alla data odierna sono attivi accordi con Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Germania, Grecia, Islanda, Lituania, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna. La nuova sede CUAS Kärnten/Carinthia University of Applied Sciences (Austria) sarà inserita in Bando Erasmus nell'a.a. 2019/20 (Quadro SUA B.5). Nel 2016 l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è aumentato dallo 0.8 al 14.3% (Ud) e dallo 0.6 allo 8.8% (Pn) (+17 e +14 rispettivamente). Seppur non disponibili i dati ufficiali, questo trend si è invertito negli a.a. 2017/2018 e 2018/2019 in quanto sono diminuite le domande di candidatura per l'Erasmus+ for traineeship passando da 21 a 10



studenti Erasmus (-52%) (Graduatorie Erasmus+ for traineeship 2017/2018 e 2018/2019). Questo trend richiede una presa in carico anche per l'elevato valore formativo dell'internazionalizzazione. Tuttavia, non sono disponibili alla data attuale programmi di studio in lingua inglese. Alcuni Docenti provvedono alla traduzione in lingua inglese ma tale azione non è diffusa; la traduzione è necessaria per valutare i contenuti trattati da parte delle Università partner che accolgono gli studenti in Erasmus ma anche per i laureati che decidono di chiedere il riconoscimento del titolo all'estero e, eventualmente, per potenziali candidati studenti stranieri.

2.b.14 //

2.b.15 Il Consiglio di Corso di Laurea definisce nel primo trimestre dell'anno la programmazione didattica del successivo anno accademico (inizio e fine dei periodi didattici, periodo degli appelli d'esame, periodi di tirocinio) e le date degli esami finali di laurea (per il corrente anno accademico).

Per quanto attiene agli Insegnamenti, le modalità d'esame sono pubblicate entro il mese di settembre su Esse3 e nella scheda Syllabus degli Insegnamenti. Gli studenti sono informati rispetto a tale calendario a inizio anno accademico. I Docenti designati possono eventualmente modificare le modalità di esame nella scheda Syllabus nelle finestre temporali fissate dall'Ateneo.

Per quanto attiene al tirocinio (complessivamente 60 CFU nel triennio), gli esami sono finalizzati a verificare l'effettivo conseguimento delle conoscenze ed abilità previste per ciascun anno di corso tramite modalità OSCE (Objective Structured Clinical Examination) (Quadri SUA B2.a, B2.b e D.3). Tali modalità sono riportate sia nei Syllabus sia nelle Linee guida specifiche pubblicate sulla pagina web del CdS.

Il monitoraggio della effettiva corrispondenza tra quanto dichiarato nei Syllabus e quanto effettivamente realizzato sia per le attività didattiche che per le attività di tirocinio è condotto dal Coordinatore del Corso di Studio in collaborazione con le Rappresentanze studentesche.

Infine, la descrizione delle modalità dell'esame finale di laurea abilitante all'esercizio professionale è riportata nel Regolamento didattico del CdS e sulla pagina web del CdS (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-esame-laurea/laurea-infermieristica/Regolamento-esame-laurea>) (Quadro SUA B2.c).

2.b.16 Le modalità dell'esame adottate per i singoli Insegnamenti sono riportate in modo dettagliato nei Syllabus resi pubblici a inizio anno (link Syllabus)

<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/programmi-insegnamenti/laurea-infermieristica-sede-Pn>

<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/programmi-insegnamenti/laurea-infermieristica-sede-Ud>

link Esse 3: <https://uniud.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.doc>

Gli studenti sono informati a inizio anno sulle modalità di esame; inoltre, il Presidente di ciascun Insegnamento presenta a inizio corso le finalità, i contenuti dei programmi e le modalità di esame. Dai dati di monitoraggio tali modalità appaiono adeguate ad accertare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come emerge anche dalle riunioni con i Docenti degli Insegnamenti in cui sono anche presenti i Rappresentanti degli studenti.

Anche gli esami OSCE (tirocinio 1°, 2° e 3° anno) e l'esame finale di laurea abilitante appaiono adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento richiesti per il laureato in Infermieristica come peraltro documentato dalla CPDS. Il CdS segue quando stabilito dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni sanitarie (12.09.2013): ovvero, le Rappresentanze Professionali (Collegi, Ordini e Associazioni) che fanno parte della Commissione dell'esame finale di laurea devono essere dello stesso profilo professionale, in servizio attivo, e non devono ricoprire il ruolo di Docenti o Tutor Didattici universitari nello stesso CdS al fine di assicurare una funzione di controllo esterna e indipendente della qualità e pertinenza della preparazione professionale degli studenti. È stato inoltre attivato il "Gruppo di revisione dell'esame finale" che ha il compito, tra gli altri, di monitorare l'adeguatezza delle modalità adottate.

2.b.17 I programmi degli Insegnamenti (Syllabus) vengono aggiornati entro le finestre fissate dall'Ateneo e tengono conto degli obiettivi dell'Insegnamento esplicitati nell'allegato B2 "Quadro degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle propedeuticità" declinati secondo i Descrittori di Dublino. Gli studenti sono informati a inizio anno dai Tutor Didattici Coordinatori di Anno, nonché dal Presidente di ciascun Insegnamento a inizio corso. <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-didattico-del-corso/L-infermieristica/all-B2>

2.b.18 //

2.b.19 //

2.b.20 //

#### Criticità

Sezione 2-b	Criticità n. 1	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Emersa nel corso dell'analisi	Descrizione della criticità: la CPDS ha sollecitato il CdS a coordinarsi con gli altri Corsi di Studio per l'utilizzo a fini didattici degli ausili di simulazione. Tuttavia, ad una analisi più approfondita, emerge anche l'esigenza di offrire maggiori opportunità di formazione multidisciplinare agli studenti affinché sperimentino in condizioni d'aula o protette (esempio simulazione) le potenzialità, le barriere e i facilitatori del lavoro multidisciplinare.
Sezione 2-b	Criticità n. 2	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Emersa nel corso dell'analisi	Descrizione della criticità: dalle interviste con i potenziali candidati è emerso che (a) gli studenti non hanno sufficienti informazioni; ma anche (b) sono preoccupati per gli appelli esami che "perdono" durante il periodo all'estero, per le competenze effettivamente acquisite, per la tesi (III anno) e per non riuscire a laurearsi a novembre o non terminare l'anno regolarmente; (c) altri dubbi riguardano l'impegno economico, la competenza linguistica, le informazioni sui contributi, sugli alloggi, ecc. Nonostante annualmente sia organizzato un meeting sia informativo che di restituzione dell'esperienza Erasmus a Ud e Pn, siano offerti incontri con Incoming Erasmus Students o con Docenti nell'ambito dell'Erasmus Staff Mobility, emerge la necessità di potenziare e diffondere l'informazione in modo sistematico e anticipato per supportare gli studenti a partecipare al programma Erasmus+ e invertire il trend verificatosi negli ultimi due anni.
Sezione 2-b	Criticità n. 3	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Emersa nel corso dell'analisi	Descrizione della criticità: Il CdS prende atto che alla data attuale non sono disponibili in lingua inglese i programmi di studio. La traduzione è necessaria sia per valutare i contenuti trattati da parte delle Università partner che accolgono gli studenti in Erasmus sia per i laureati che decidono di chiedere il riconoscimento del titolo all'estero ma anche quale strategia per attrarre studenti stranieri.



2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sezione 2-c	Obiettivo n. 1	Denominazione/descrizione
	<p>Garantire occasioni multiprofessionali di sviluppo e mantenimento delle competenze sia nei contesti simulati che di aula al fine di valorizzare il lavoro di team (almeno due eventi/anno).</p> <p>Corrispondente a criticità: raccomandazione della CPDS; 2.b.10.</p>	<p>Azioni di miglioramento da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività nel breve tempo (Centro Simulazione): garantire per l'a.a. 2018/19 il Laboratorio preclinico (prelievo venoso) per studenti dei Corsi in Infermieristica e Medicina; attivare gruppo di coordinamento con i CdS dell'area sanitaria per individuare aree di possibile integrazione dell'attività di Laboratorio; attivare almeno un Laboratorio interprofessionale annuo da sottoporre alla valutazione di qualità da parte degli studenti tramite questionario.</li> <li>- Attività nel lungo tempo (Attività seminariale, didattica): individuare con coordinatori/RAFP di altri CdS le aree tematiche suscettibili di formazione multidisciplinare; attivare percorsi multidisciplinare e sottoporli a valutazione della qualità da parte degli studenti; stabilizzare l'offerta con i migliori risultati così come percepiti dagli studenti.</li> </ul> <p>Tempistica per il completamento: tre anni con valutazione annuale. Responsabile dell'azione: Referente CSFA per CdS Infermieristica (per la parte di simulazione dott. Stefano Fabris); Vice-Coordinatore Terzo anno (per la parte seminariale, dr Elisa Mattiussi); RAFP (per altre iniziative formative esempio sulla sicurezza o mutuaioni). Fonti a supporto: Segreteria DAME, Coordinatori/RAFP di altri CdS.</p>
Sezione 2-c	Obiettivo n. 2	Denominazione/descrizione
	<p>Potenziare i processi di internazionalizzazione in uscita raggiungendo un incremento di almeno il 10% dell'indicatore iC10 e della percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso).</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 2.b.13.</p>	<p>Azioni di miglioramento da intraprendere: pianificare incontri informativi sistematici e anticipati rispetto all'uscita del Bando di candidatura agli studenti del I e del II anno sulle potenzialità formative e sugli aspetti organizzativo-gestionali del percorso Erasmus+ for traineeship; anticipare a giugno il Meeting di restituzione Erasmus; realizzare video tutorial Erasmus e brochure coinvolgendo gli ex Erasmus; coinvolgere e creare un Erasmus team.</p> <p>Risorse: materiale didattico e informativo. Tempistica per il completamento: tre anni con valutazione annuale. Responsabile dell'azione: Delegato Erasmus e Tutor Didattico dott. Renzo Moreale. Fonti a supporto: ASTU, CdS Tecnici multimediali per il video, tipografia.</p>
Sezione 2-c	Obiettivo n. 3	Denominazione/descrizione
	<p>Assicurare la presenza di almeno il 90% dei programmi dei Moduli/Insegnamenti in lingua inglese.</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 2.b.17.</p>	<p>Azioni di miglioramento da intraprendere: individuare i Syllabus a maggiore stabilità ed interesse per la popolazione target (ad esempio, studenti di anni successivi al I per realizzare la traduzione e verificarla); provvedere alla traduzione dei programmi in lingua inglese con il più ampio coinvolgimento dei Docenti; validare le traduzioni e inserirle sul Syllabus.</p> <p>Modalità di svolgimento: riunioni di progetto, supporto alla prima traduzione, riunioni di validazione dei programmi. Risorse: eventuale collaborazione con il CLAV. Tempistica per il completamento: tre anni con valutazione annuale. Responsabile dell'azione: Coordinatore del CdS. Fonti a supporto: Tutor Didattici, Coordinatori di Anno, Personale Tecnico e amministrativo del dipartimento.</p>

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Rapporto di Riesame il CdS aveva intrapreso gli obiettivi specifici il cui grado di raggiungimento si riporta di seguito.

Sintesi Esiti Riesame Ciclico "Il sistema di gestione del CdS"

Sezione 3-a	Obiettivo n. 1	Denominazione/descrizione
	<p>Verificare l'effetto della Direttiva Europea sui turni (Legge 30 ottobre 2014, n. 161, art. 14) sul tempo di apprendimento clinico e sulle attività seminariali, di laboratorio, di briefing – debriefing offerti durante la presenza degli studenti nei contesti clinici.</p>	<p>Stato di avanzamento delle azioni intraprese: è stata monitorizzata la proporzione degli studenti che eludeva la raccomandazione della Direttiva Europea; sono state integrate specifiche raccomandazioni nelle Linee Guida dei tirocini (<a href="https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/piano-di-studio/attivita-formative-professionalizzanti">https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/piano-di-studio/attivita-formative-professionalizzanti</a>) e identificate strategie di progettazione della didattica frontale e tutoriale al fine di assicurare agli studenti il rispetto della raccomandazione. Livello di raggiungimento dell'obiettivo: completo.</p>
Sezione 3-a	Obiettivo n. 2	Denominazione/descrizione
	<p>Semplificare i processi di controllo, informatizzando la presenza degli studenti in tirocinio e il loro affiancamento ai Tutor di Tirocinio; implementare la gestione elettronica della tracciabilità della presenza degli studenti in tirocinio nell'intera rete formativa del tirocinio.</p>	<p>Azioni di miglioramento da intraprendere: è stato completato il processo di attivazione della rilevazione sistematica tramite "badge" della presenza degli studenti in tirocinio. Tale processo deve essere completato per la sede di Pn. Per le importanti trasformazioni nel Sistema Sanitario Regionale non è stato possibile integrare il sistema di rilevazione "presenze" con il sistema di valorizzazione economica/ECM dei Tutor di Tirocinio. Livello di raggiungimento dell'obiettivo: incompleto. E' necessaria un'azione di presa in carico della problematica per portarla a suo completo raggiungimento.</p>



### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

3.b.1 Il CdS provvede alla copertura degli insegnamenti mediante conferimento di carichi didattici istituzionali/supplenze gratuite/retribuite a Docenti universitari. I Docenti di riferimento sono individuati in base alle competenze necessarie ai Moduli, alle risorse disponibili e nel rispetto della normativa prevista; tali Docenti sono inoltre coinvolti nelle Commissioni attivate presso il CdS. Per gli insegnamenti non assicurabili da Docenti universitari si provvede, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Regione FVG e Università di Ud e di Trieste mediante emissione di avvisi di vacanza riservati a personale dipendente dal Servizio Sanitario Regionale (SSR) e, in subordine, a Docenti esperti esterni. La valutazione comparativa delle domande pervenute viene affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. I criteri di valutazione sono esplicitati nell'avviso di vacanza e sono:

- a) Il possesso di titoli di studio nel SSD/profilo professionale pertinente l'insegnamento (laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale/specialistica, laurea e/o altro titolo equipollente ai sensi della normativa vigente, specializzazione, perfezionamento, dottorato di ricerca, master di 1° e/o 2° livello specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche), oppure il possesso di titoli di studio equivalenti conseguiti all'estero;
- b) Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16, comma 3, lett. n) della Legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del contratto:
  - il ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.;
  - l'attività lavorativa continuativa nello specifico settore/profilo professionale pertinente al Modulo di Insegnamento e/o il servizio continuativo presso una struttura scientifica attinente al SSD per il quale presenta domanda. Qualora la struttura non coincida con il SSD per cui si concorre, è compito della Commissione preposta valutare l'afferenza della struttura di appartenenza con il settore per cui si presenta domanda, sulla base della dichiarazione presentata dal candidato delle attività svolte nella struttura;
- c) Una evidente attività scientifico-pubblicistica pertinente all'oggetto del Modulo di Insegnamento e preferibilmente su riviste internazionali;
- d) L'attività didattica già maturata in ambito accademico, che sarà integrata laddove possibile dai risultati dei questionari degli studenti a cura del Coordinatore del Corso di studio (Quadro SUA B.3, sito web CdS Ruoli e contatti).

3.b.2 Il CdS conta complessivamente al 1°, 2° e 3° anno a.a. 2018/2019 n. 81 moduli di Insegnamento assegnati a:

- a) sede di Ud: n. 29 Docenti universitari, n. 43 Docenti del Servizio Sanitario e n. 9 Docenti esperti esterni (più n. 3 collaborazione didattiche per i precorsi);
- b) sede di Pn n. 21 Docenti universitari, n. 45 Docenti del Servizio Sanitario e n. 15 Docenti esperti esterni.

Gli studenti iscritti al CdS sono 284 presso la sede di Ud e 114 presso la sede di Pn. Come emerge dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018) (Consiglio di Corso di Laurea del 27.11.2018) appaiono tendenzialmente critici i quozienti studenti/Docenti che tuttavia devono considerare l'apporto obbligatorio per il CdS di area sanitaria di professionalità del SSR come indicato da D.Lgvo 502/92 e dai protocolli d'intesa Regione/Università: alcuni indicatori che appaiono debolmente in miglioramento suggeriscono, tuttavia, l'esigenza di proseguire nel monitoraggio e nell'azione di coinvolgimento di docenti universitari.

3.b.3 Il CdS tiene in considerazione le competenze scientifiche dei Docenti rispetto al Modulo di Insegnamento a loro assegnato. Per la selezione dei Docenti a contratto ed esterni è utilizzata una scheda di valutazione comparativa, in cui viene preliminarmente valutato il legame tra competenze scientifiche/disciplinari e il SSD/finalità del Modulo; inoltre è considerato anche il grado di soddisfazione compilato dagli studenti sul questionario ANVUR.

3.b.4 Il CdS organizza ad inizio anno accademico riunioni con i Docenti di Modulo e i Presidenti di Insegnamento per sostenere lo sviluppo dei programmi e la loro integrazione; inoltre, dal 2011 offre iniziative di formazione specifiche ai Docenti del CdS (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/qualita-della-formazione/laurea-infermieristica>) ed ai Tutor Didattici e di Tirocinio che affiancano gli studenti durante la loro esperienza clinica. Per sostenere i nuovi Docenti nel rispetto degli adempimenti previsti dal ruolo, è stata sviluppata una Guida al Docente (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/qualita-della-formazione/laurea-infermieristica>); anche l'Ateneo organizza corsi per lo sviluppo delle competenze didattiche dei Docenti [https://www.uniud.it/it/ricerca/divulgazione-scientifica/racontare-la-scienza/come-racontare-la-scienza/seminari-comunicazione/copy\\_of\\_Seminari-per-Docenti-e-ricercatori-2018/19](https://www.uniud.it/it/ricerca/divulgazione-scientifica/racontare-la-scienza/come-racontare-la-scienza/seminari-comunicazione/copy_of_Seminari-per-Docenti-e-ricercatori-2018/19).

3.b.5 Il CdS si avvale di personale tecnico-amministrativo afferente ai Servizi Supporto alla Didattica, Amministrazione e Ricerca del Dipartimento di Area Medica. Il personale del Servizio Supporto alla Didattica assicura il rispetto delle tempistiche programmate a livello di Ateneo per la definizione dell'offerta formativa (Ordinamento, piano degli studi, Manifesto degli Studi, copertura degli insegnamenti, supporto a studenti e a Docenti). (link Dipartimento di Area Medica <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/dipartimenti/dame>).

3.b.6 E' pubblicato il questionario dei servizi agli studenti Ud - Pn sul sito web del CdS e i dati vengono comunicati nelle sedi collegiali <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/qualita-della-formazione/laurea-infermieristica/qualita-della-formazione>.

3.b.7 Il CdS, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa Regione FVG e Università di Ud e Università di Trieste conta su due Responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti (uno a Ud e uno a Pn) e un team di Tutor Didattici: 9.5 (presso sede di Ud) e 6 (sede di Pn). Il Protocollo stabilisce in 1:25 il rapporto Tutor Didattico/studenti. Le competenze delle Responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti e dei Tutor Didattici sono definite nel suddetto Protocollo d'intesa e completate dal Regolamento Didattico del corso. A tal fine, è necessario attivare strategie di reclutamento di Tutor per la sede di Ud che riflette un carico di studenti per ciascun Tutor non ottimale.

3.b.8 Il CdS sede di Ud è collocato presso la sede didattica dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie in Viale Ungheria n. 20. Nel corso del 2018 sono state ammodernate le dotazioni delle aule - anche su richiesta degli studenti - tra cui: microfoni, document camera, armadi, portaombrelli, forno a microonde, linee per prese elettriche alle pareti per consentire agli studenti di ricaricare i propri pc, tinteggiatura aula e installazione schermo in aula 102. È in programma a partire dal 2019 l'allestimento di aule per la videoconferenza con la sede di Pn (Scheda SUA quadro B.4) su cui è importante prevedere investimenti e azioni specifiche; inoltre, come emerge dalla CPDS è necessario provvedere alla dotazione nelle sedi di tirocinio di stipetti per offrire agli studenti la possibilità di depositare i propri effetti personali in luoghi sicuri. E' altresì necessario completare l'obiettivo del precedente Riesame Ciclico rispetto alla semplificazione dei processi di controllo delle presenze degli studenti in tirocinio sviluppando al massimo le potenzialità che può offrire l'informatizzazione. Infine, è necessario potenziare anche per gli studenti di Pn l'offerta di laboratorio stabilizzando la struttura e sviluppandone le potenzialità anche con acquisti ad hoc.

3.b.9 Gli studenti ed i Docenti possono usufruire dei servizi forniti presso la sede del CdS e/o presso le altre sedi dell'Ateneo (Scheda SUA quadro B.4). Nel questionario dei servizi rivolto agli studenti si vince una soddisfazione generale, superiore alla media di Ateneo rispetto a orientamento, servizi generali, infrastrutture, logistica, comunicazione e servizi informativi.

<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/qualita-della-formazione/laurea-tecniche-radiologia-medica/questionario-servizi>

3.b.10 //

3.b.11 //

3.b.12 //



Criticità

Sezione 3-b	Criticità n. 1	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Assenza di luoghi e risorse adeguate al deposito effetti personali degli studenti (stipetti) durante l'attività di tirocinio.	Il piano di studio degli studenti del CdS in Infermieristica prevede almeno 1400 ore di tirocinio presso le strutture sanitarie. Attualmente – come peraltro emerso nella CPDS non è previsto un luogo dedicato per il cambio degli indumenti (vestiti civili vs divisa e viceversa) e riporre gli effetti personali. Molto spesso gli studenti si ritrovano a cambiarsi e lasciare i propri effetti personali nel bagno del reparto dedicato al personale o in altre stanze allestite all'occorrenza ma che vengono utilizzate per altre finalità. Tale situazione è fonte di disagio sia per gli studenti che per il personale della struttura ospitante. I locali molto spesso sono di piccole dimensioni, privi di superfici e stipetti per riporre gli effetti personali; durante il cambio dei vestiti il bagno non è accessibile. Lasciando incustoditi gli effetti personali si sono registrate nel tempo delle mancanze.
Sezione 3-b	Criticità n. 2	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Incompleta attivazione del sistema "badge" per gli studenti della sede di Pn; incompleto utilizzo di tutte le potenzialità della rilevazione informatizzata delle "presenze" con il sistema "badge" presso la sede di Ud.	La gestione delle presenze in tirocinio è un'attività necessaria a certificare la frequenza ottenuta dallo studente (obbligatoria al 100%) ai fini dell'ammissione all'esame e per la successiva acquisizione dei CFU previsti per ciascun anno di corso (60 + 4 CFU nel triennio) (Art. 10 Regolamento didattico di corso di studio in infermieristica Sedi coordinate di Ud e Pn, a.a. 2018/19). Il Protocollo d'Intesa più volte richiamato, stabilisce che l'Università e l'Ente ospitante congiuntamente individuano le modalità finalizzate alla rilevazione delle presenze dello studente, nonché all'accesso agli strumenti informatici. Ad oggi non è stato ancora possibile attivare e utilizzare sistematicamente il "badge" quale sistema di tracciabilità della presenza dello studente in tirocinio con le Aziende della rete formativa Pordenonese. La mancata attivazione del "badge" (Pn) e l'incompleta implementazione (Ud) richiedono una registrazione cartacea della presenza sia dello studente che del Tutor di Tirocinio assegnatogli per la valorizzazione economica. L'inserimento manuale delle ore svolte - sia dello studente (circa 130 studenti anno) sia del Tutor di Tirocinio determinano un maggior carico di lavoro "amministrativo" che si associa altresì ad un rischio di errore di conteggio ore nella fase di inserimento dei dati. Rimane incompiuto anche l'aspetto attinente alla valorizzazione ECM dell'attività tutoriale come previsto dalle normative nazionali.
Sezione 3-b	Criticità n. 3	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Assenza di un sistema stabile per la didattica multimediale sia per i precorsi di formazione sui debiti formativi, sia per eventuali seminari-moduli di Insegnamento.	L'analisi delle opportunità e delle forme di teledidattica e la possibilità di realizzare le connessioni delle aule presso il CdS Infermieristica è sorta nel novembre 2016 su sollecitazione dei Docenti. Dai primi dati preliminari raccolti (a) è disponibile il servizio e-learning di Ateneo (Delegato del Rettore Prof. C. Micheloni) nel quale rientrano le aule: "42" ai Rizzi connessa a "L6" a Pn considerata "sperimentale" per STM/CMTI e "B9" a Pn solo per la registrazione; (b) è disponibile il servizio che fornisce l'assistenza progettuale e operativa ovvero AMCE/AINF - AREA SERVIZI INFORMATICI E MULTIMEDIALI (Dott. Alessandro Magris), a cui i Dipartimenti possono affidare l'incarico di occuparsi degli acquisti delle attrezzature; (c) è presente in viale Ungheria, 20 l'aula 207 di 40 posti predisposta per la teledidattica. Sono inoltre disponibili risorse economiche anche nella forma di co-finanziamenti per realizzare un progetto pluriennale.
Sezione 3-b	Criticità n. 4	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Completare il trasferimento dei laboratori e assicurarne il completo sviluppo presso la sede di Pn.	Le attività di laboratorio erano state collocate presso la sede del Centro Polifunzionale di Pn, Via Prasecco n. 3/A in base all'accordo del 30 luglio 2012 tra l'Università di Ud e l'AASS, valido fino al 29 aprile 2021, con decorrenza dal 29/10/2014. A seguito delle modifiche organizzative e strutturali intervenute presso il Presidio Ospedaliero dell'AASS, dal 2014 al 2017 i laboratori erano stati allestiti in aule dove si svolgevano attività di laboratorio. Nel luglio 2018 (delibera Consiglio di Dipartimento di Area Medica del 04.07.2018), anche alla luce delle indicazioni emerse da parte degli studenti e dei Docenti dei laboratori è stato progettato e definito un Accordo Attuativo con l'AASS per trasferire le attività di laboratorio presso la stessa Azienda. Sono ora necessarie azioni di completamento del trasferimento e di sviluppo pieno di tutte le attività di simulazione dedicate agli studenti.





Sezione 3-c	Obiettivo n. 1	Denominazione/descrizione
	<p>Garantire almeno per 2/3 degli studenti in tirocinio presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Provincia di Ud, la presenza di un luogo salubre e sicuro dedicato per il cambio e la custodia degli indumenti durante l'attività di tirocinio:</p> <p>a) entro due anni il 20% degli studenti avrà la possibilità di usufruire degli stipetti "Jolly" presenti già nelle Aziende Sanitarie della Provincia;</p> <p>b) entro il triennio almeno il 50% degli studenti in tirocinio Aziende Sanitarie della Provincia avranno la possibilità di usufruire di un luogo salubre e sicuro per il cambio e la custodia degli indumenti durante l'attività di tirocinio.</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 3.b.8.</p>	<p>Azioni di miglioramento da intraprendere:</p> <p>- Attività nel breve tempo: stimare il numero di stipetti necessari da mettere a disposizione per ogni Azienda; definire tempo e periodo di utilizzo in accordo alla programmazione didattica annuale; contattare i responsabili (Direzione Medica e Direzione infermieristica) delle Aziende Sanitarie della Provincia per comprendere la possibilità di identificare un luogo salubre e sicuro dove posizionare gli stipetti per gli studenti di infermieristica; contattare i responsabili (Direzione Medica e Direzione infermieristica) delle Aziende Sanitarie della Provincia per comprendere la possibilità di usufruire sistematicamente degli stipetti "Jolly".</p> <p>- Attività nel medio tempo: condividere se necessario concorrere alla spesa dell'acquisto degli stipetti; definire procedura per poter usufruire degli stipetti "Jolly", quindi quelli già attualmente presenti presso le Aziende.</p> <p>- Attività lungo tempo, entro il triennio: acquistare e mettere a disposizione degli stipetti.</p> <p>Risorse: Fondi dedicati ai CdS; riunioni di coordinamento/contatti. Tempistica per il completamento: tre anni con valutazione annuale. Responsabile per l'azione: RAFF Ud e Pn. Fonti a supporto: Segreteria di Supporto alla Didattica.</p>
Sezione 3-c	<p><b>Obiettivo n. 2</b></p> <p>Completare l'attivazione e la diffusione del "badge" presso la sede del CdS di Pn quale sistema di tracciabilità della presenza dello studente in tirocinio (100% degli studenti iscritti ha in dotazione il "badge"). Sviluppare le potenzialità del sistema di rilevazione delle "presenze" degli studenti per la sede di Ud anche rispetto al sistema di valorizzazione economica dell'attività tutoriale/ECM attraverso almeno uno studio di fattibilità ed una prova pilota.</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 3.b.8.</p>	<p><b>Descrizione dell'obiettivo</b></p> <p>Azioni di miglioramento da intraprendere:</p> <p>a) sede di Pn: attivare azioni di raccordo con le strutture aziendali della rete formativa di riferimento per realizzare la predisposizione e l'avvio del sistema di rilevazione informatizzato delle "presenze" degli studenti; avviare il sistema di rilevazione valutandone la sostenibilità e le potenzialità di utilizzo anche per altri processi in atto presso il CdS (valorizzazione economica dei Tutor/ECM); in base alle criticità emerse, rivedere il sistema e stabilizzare la sua performance.</p> <p>b) sede di Ud: analizzare attraverso uno studio di fattibilità le possibilità di utilizzo del sistema di rilevazione informatica degli studenti in tirocinio con il processo di valorizzazione economica e dell'attività ECM; realizzare uno studio pilota e individuare le criticità per la messa regime del sistema.</p> <p>Risorse: riunioni di coordinamento con le direzioni aziendali, con i sistemi informativi, con gli OPI per la valorizzazione ECM. Tempistica per il completamento: tre anni con valutazione annuale. Responsabile per l'azione: RAFF Ud e Pn. Fonti a supporto: segreterai DAME, Tutor Didattici, Coordinatore CDS.</p>
Sezione 3-c	<p><b>Obiettivo n. 3</b></p> <p>Avviare forme di didattica a distanza sperimentando nel triennio almeno una forma seminariale, i precorsi e i moduli identificati dal Consiglio di Corso di Laurea.</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 3.b.8.</p>	<p><b>Descrizione dell'obiettivo</b></p> <p>Azioni di miglioramento da intraprendere: provvedere alle azioni preliminari (analisi delle diverse forme di teledidattica, valutazione delle opportunità esistenti, eventuale potenziamento con i fondi ad hoc del CdS) e richiedere le opportune autorizzazioni per l'allestimento delle aule; individuare con il Consiglio di Corso le attività didattiche da sottoporre a sperimentazione in teledidattica e opportuni sistemi di monitoraggio della qualità; individuare il sistema tutoriale dedicato presso la sede di Pn; avviare la sperimentazione e valutare la qualità percepita da parte degli studenti e dei Docenti e le eventuali ricadute sulla qualità della formazione; discutere negli organi collegiali e intraprendere azioni di eventuale estensione delle forme di didattica a distanza.</p> <p>Risorse: riunioni di coordinamento, finanziamenti, allestimento aule. Tempistica per il completamento: tre anni con valutazione annuale. Responsabile per l'azione: Coordinatore del CdS e Tutor Didattico dott.ssa Giulia Ortez. Fonti a supporto: Segreteria di Supporto alla didattica, CEPO, uffici di Ateneo.</p>
Sezione 3-c	<p><b>Obiettivo n. 4</b></p> <p>Potenziare le attività di laboratorio professionale degli studenti della sede di Pn riducendo i loro trasferimenti presso lo CSAF di Ud limitandone l'accesso solo per specifiche attività laboratoriali.</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 3.b.8.</p>	<p><b>Descrizione dell'obiettivo</b></p> <p>Azioni di miglioramento da intraprendere: monitorizzare l'effettivo trasferimento della attività di laboratorio presso l'ASSS; censire il fabbisogno di materiali in accordo ai programmi di studio e provvedere all'acquisto; identificare le aree di successivo sviluppo delle attività e provvedere alle dotazioni di risorse necessarie; monitorare su base annuale l'attività dei laboratori svolta in sede e presso lo CSAF quale indicatore della riduzione degli spostamenti degli studenti; identificare ed attivare un sistema ad hoc di monitoraggio della qualità percepita da parte degli studenti.</p> <p>Risorse: riunioni, dotazioni di materiali, questionari ad hoc, griglie di monitoraggio. Tempistica per il completamento: tre anni con valutazione annuale. Responsabile per l'azione: Tutor Didattico dott.ssa Annalisa Morandini. Fonti a supporto: Segreteria a Supporto della didattica, Tutor Didattici di sede.</p>



4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Rapporto di Riesame, il CdS, sulla scorta delle indicazioni della CPDS e degli esiti dello Studio di Settore, per definire i profili di competenza attesa dal mondo del lavoro, dei servizi e della professione, aveva intrapreso l'obiettivo specifico il cui grado di raggiungimento si riporta di seguito.

Sintesi Esiti Riesame Ciclico "La domanda di formazione"

Sezione 4-a	Obiettivo n. 1	Denominazione/descrizione
	Attivare un processo di revisione dell'ordinamento didattico per allinearne all'evoluzione dei bisogni dei pazienti, dei servizi e della professione in grado di riflettere i trend emergenti a livello nazionale ed Europeo.	Stato di avanzamento delle azioni intraprese: è stata attivata una Commissione Didattica ad hoc che ha analizzato gli esiti dello Studio di Settore e sviluppato interventi di miglioramento per incrementare l'appropriatezza dei programmi, la miglior distribuzione dei carichi di apprendimento e della loro sequenzialità. Tali dati sono stati valutati anche dalla CAQ e dal Consiglio di Corso che hanno approvato i cambiamenti richiesti a livello di B2 e di scheda SUA. Livello di raggiungimento dell'obiettivo: completo.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

4.b.1 Il CdS secondo quanto previsto dal Regolamento didattico ed indicato anche nella Scheda SUA fa riferimento a diversi organi collegiali: Consiglio di Corso, Commissione Didattica, Commissione di Assicurazione Qualità/Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica Dipartimentale, Comitato di Indirizzamento, ulteriori Commissioni interne (Quadro SUA D.2, sito web CdS Ruoli e contatti, Regolamento CdS). La revisione dei percorsi, il coordinamento didattico e la pianificazione annuale delle attività è realizzata dai Responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti dopo aver consultato i Rappresentanti degli Studenti, sentiti i Docenti e discusse le criticità dell'anno precedente; la pianificazione è quindi approvata dagli organi collegiali. Inoltre, il Coordinatore del CdS, il Vice-Coordinatore, le Responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti ed i Tutor Didattici, i Docenti e gli studenti organizzano incontri istruttori sulle diverse problematiche (ad esempio, mancato superamento dei debiti formativi; insoddisfazione degli studenti rispetto ad alcuni insegnamenti), analizzandone le cause e proponendo soluzioni agli organi collegiali.

4.b.2 Il CdS analizza i problemi e le cause dei problemi puntuali segnalati da studenti, Docenti e personale di supporto; con la collaborazione degli uffici amministrativi, tende a risolverli in tempi ragionevoli per garantire agli studenti ed agli utenti un adeguato servizio. Nel caso di problematiche di rilievo o strutturali, viene convocato l'organo collegiale competente per discutere il problema.

4.b.3 Gli studenti, i Docenti, i Tutor Didattici messi a disposizione a tempo pieno, il personale amministrativo, i Tutor di Tirocinio, possono segnalare via mail o telefono al Coordinatore, al Vice-Coordinatore, al Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti, nonché ai Coordinatori di Anno e ai Presidenti di Corso eventuali criticità o problemi (sito web CdS Ruoli e contatti <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/ruoli-contatti/infermieristica/infermieristica>). Per assicurare la raccolta delle problematiche, l'analisi delle cause e la loro tempestiva soluzione, sono realizzati incontri collegiali a diversi livelli: con il singolo docente, con i Docenti di un Insegnamento di singola sede o delle due sedi, oppure incontri di Commissione (ad esempio Commissione ad hoc debiti formativi). Inoltre, per facilitare l'integrazione dei Rappresentanti degli Studenti, nei loro diversi ruoli, nonché una periodica sintesi delle iniziative poste in essere ed un monitoraggio del grado di risoluzione dei problemi, il CdS ha attivato:

- (a) una flow chart diffusa agli studenti, aggiornata nella sua validità e pubblicata sul sito web del CdS in cui sono indicati per i problemi più frequenti, i livelli a cui segnalare e proporre e/o ottenere la soluzione (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/ruoli-contatti/infermieristica/FlowChartSegnalazioniStudentia.a.20182019.pdf>)
- (b) il documento sulle FAQ, *Frequently Asked Questions*: tale documento è stato aggiornato con i Rappresentanti, integrando le problematiche sentite dagli studenti e quindi offrendo il set di soluzioni possibili;
- (c) la Conferenza periodica dei Rappresentanti con il Coordinatore: in cui almeno ogni sei mesi (vedi verbali agli atti), sono censite le situazioni critiche, monitorate le soluzioni attivate anche con riferimento alle problematiche segnalate dalla CPDS;
- (d) gli incontri periodici dei Responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti che incontrano annualmente i Rappresentanti per identificare strategie efficaci di pianificazione efficace.

4.b.4 Il CdS sul sito web "Qualità della Formazione" pubblica i dati sulle opinioni di studenti, laureandi e laureati, sulle opinioni dei pazienti, degli enti ed imprese, nonché degli studenti rispetto alla qualità degli ambienti di tirocinio clinico (Clinical Learning Quality Evaluation Index – CLEQI). In sede di redazione della SMA vengono analizzati gli indicatori ANVUR; inoltre, gli indicatori di monitoraggio vengono analizzati dagli organi collegiali e inviati a tutti i Docenti del CdS. Le osservazioni della CPDS e del NVA sono analizzate dagli organi collegiali e condivise inizialmente con lo staff delle RAFF/Tutor Didattici e successivamente con gli organi competenti (CAQ, Consiglio di Corso) che individuano e monitorano le azioni di miglioramento (Quadro SUA D4). I risultati degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureati e della CPDS sono comunicati agli studenti a inizio anno ma anche ai Coordinatori delle sedi di Tirocinio della rete formativa ed ai loro Dirigenti.

4.b.5 Presso il CdS esiste una flow-chart pubblicata sul sito web per la segnalazione delle problematiche da parte degli studenti (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/ruoli-contatti/infermieristica/FlowChartSegnalazioniStudentia.a.20182019.pdf>). La Coordinatrice e le RAFF e i Tutor Didattici garantiscono quotidianamente agli studenti il supporto necessario a risolvere eventuali problematiche. Se necessario, vengono fornite indicazioni sugli uffici universitari competenti per la problematica sollevata. Tuttavia, come emerge dalle indicazioni della CPDS (2017/18) ma anche dalla percezione riferita da parte di studenti e Docenti, non sempre le informazioni sono fruibili e/o note da parte degli studenti stessi. Il sito web del CdS dovrebbe essere implementato con ulteriori informazioni o reso maggiormente fruibile attraverso modalità *friendly*. Va comunque segnalato che gli studenti hanno la possibilità di indicare le problematiche anche utilizzando i canali forniti dall'Ateneo di Ud (Gruppo Help, Facebook).

4.b.6 Il CdS in data 31.05.2016 e 05.02.2018 ha incontrato il Comitato di Indirizzamento; tale Comitato, oltre al Coordinatore, al Vice-Coordinatore, è composto dai soli Direttori Generali delle maggiori Aziende Sanitarie della rete formativa di riferimento che tuttavia nell'anno in corso si è modificata nella composizione e pertanto richiede un aggiornamento. Sono inoltre costanti i rapporti con gli OPI per la valutazione di specifici aspetti del piano di studio o delle competenze attese, anche attraverso l'attivazione di una Commissione mista denominata "Gruppo di Revisione dell'esame finale" per la revisione continua dell'esame su cui è necessario mantenere elevata l'attenzione. Sono inoltre incontrati con cadenza annuale i Dirigenti Infermieri



tramite la Conferenza di Restituzione delle Attività Professionalizzanti in cui sono valutati gli esiti della formazione clinica degli studenti, sia nel gradimento che nell'esame di profitto. Sono altrettanto costanti i contatti con le Associazioni dei Pazienti al fine di raccogliere dati in itinere sulla qualità della formazione ed intervenire tempestivamente.

4.b.7 Sulla base dei dati a disposizione le interazioni in itinere sono adeguate al carattere professionalizzante del CdS.

4.b.8 Gli esiti occupazionali dei laureati, così come risulta dai dati Almalaurea, dalle consultazioni con gli stakeholder e gli OPI appaiono buoni: come emerge dalla SMA il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è superiore alla media nazionale, anche con crescenti opportunità lavorative all'estero.

4.b.9 Il Comitato di Indirizzamento nella seduta del 31.05.2016 e del 05.02.2018 ha ritenuto che il percorso formativo offerto sia congruente ed aggiornato. Il CdS si impegna a garantire agli studenti le conoscenze disciplinari più avanzate ed emergenti tramite la continua revisione dei Programmi di studio, delle Linee guida delle Attività professionalizzanti e dei Seminari al fine di assicurare aderenza alla continua evoluzione dei servizi sanitari e delle competenze infermieristiche attese dai pazienti.

4.b.10 Sono analizzati i risultati occupazionali del CdS attraverso i dati Almalaurea e confrontati a livello nazionale. Inoltre, è monitorata la proporzione di successo dei neolaureati nei processi di selezione (concorsi) della Regione Friuli-Venezia Giulia; sono stretti i contatti anche con gli OPI per monitorare eventuali segnalazioni da parte dei cittadini sulle competenze espresse dai neolaureati nel loro inserimento lavorativo. Il CdS ha adottato dall'a.a. 2017/18 un questionario da somministrare via web ai rappresentanti del mondo del lavoro (Coordinatori di Unità Operativa della rete formativa di riferimento per il tirocinio) tramite l'APIC dell'Università di Ud. Il CdS ha inoltre aderito al Progetto Nazionale ANVUR Test TECO per la valutazione delle competenze: la somministrazione del test, avviata nell'a.a. 2017/18, è composta di due parti: la prima ha la finalità di valutare le competenze Trasversali acquisite da uno studente durante il percorso accademico fino alla laurea; la seconda valuta le competenze Disciplinari specifiche del settore disciplinare. Il test ha somministrazione annuale e lo studente che esprime il suo consenso al primo anno, realizza il TECO anche negli anni successivi. I risultati individuali di performance sono comunicati agli studenti in forma anonima e quindi discussi negli organi collegiali per individuare possibili interventi di miglioramento.

4.b.11. Il Coordinatore, tramite lo staff del CdS e gli organi collegiali, attiva azioni migliorative anche a seguito della relazione della CPDS, delle indicazioni del NVA, degli organi collegiali del CdS e delle segnalazioni pervenute da studenti e Docenti. Il CdS si è dotato di un sistema di monitoraggio interno dello stato di avanzamento delle azioni che viene discusso dalla CAQ e dal Consiglio di Corso; gli esiti del monitoraggio vengono inviati anche annualmente al Presidio di Qualità di Ateneo ed alla CPDS.

4.b.12. Il CdS monitorizza gli interventi promossi nelle sedi collegiali della CAQ e del Consiglio di Corso e considera gli esiti di tale monitoraggio per adottare individuare tempestivamente azioni correttive.

#### Criticità

Sezione 4-b	Criticità n. 1	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Emersa nel corso dell'analisi:  Il sistema informativo del CdS presenta alcune lacune e non è immediatamente fruibile dagli studenti.	Come emerge dalle indicazioni della CPDS (2017/18) ma anche dalla percezione di studenti e Docenti, non sempre le informazioni sono note (esempio, aggiornamenti rispetto alla qualità della SUA, stato dell'arte di alcuni problemi). Non potendo intervenire direttamente sulla struttura del sito web, il CdS dovrebbe rendere più visibile agli studenti le informazioni contenute almeno ad ogni aggiornamento; inoltre, sarebbe auspicabile introdurre forme di diffusione delle informazioni più in linea con le esigenze degli studenti (ad esempio Twitter). Pertanto, è necessario individuare una strategia di superamento di tali difficoltà.
	<b>Criticità n. 2</b>	<b>Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati</b>
	Emersa nel corso dell'analisi:  Il Comitato di Indirizzamento riflette ruoli apicali delle aziende ma non coinvolge un referente dell'Azienda regionale di coordinamento, la professione infermieristica ed una rappresentanza dei Docenti. Inoltre, con la revisione del SSR, si rende necessario riaggiornare la composizione del Comitato di Indirizzamento e quindi provvedere al suo insediamento per assicurare il continuo lavoro di monitoraggio ed Indirizzamento.	Con la riforma del SSR larga parte dei membri del Comitato di Indirizzamento deve essere sostituita; inoltre, alla luce dell'attivazione della Azienda Regionale di Coordinamento a cui fanno riferimento anche le strategie di reclutamento del personale infermieristico nonché la valutazione delle competenze iniziali, si rende necessario ampliare la sua rappresentatività. Inoltre, va segnalato che sino ad ora non erano mai stati coinvolte le parti professionali, nelle figure dei Presidenti degli OPI, come pure non erano stati coinvolti Docenti del CdS.



4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sezione 4-c	Obiettivo n. 1	Denominazione/descrizione
	<p>Potenziare il sistema informativo e la fruibilità del sito web del CdS da parte degli studenti e implementare almeno un sistema informativo <i>friendly</i> per assicurare continui aggiornamenti della vita del CdS.</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 4.b.5.</p>	<p>Azioni di miglioramento da intraprendere: provvedere, ad ogni aggiornamento del sito web, con particolare riferimento alla Sezione Qualità, ad inviare a tutti gli studenti via e-mail il link; disegnare e sperimentare un sistema <i>friendly</i> di comunicazione verso gli studenti (es. attraverso Twitter) e monitorizzarne il gradimento; stabilizzare il sistema <i>friendly</i> alla luce della valutazione emersa nella sua sperimentazione.</p> <p>Risorse: riunioni di lavoro, eventuale aggiornamento sui sistemi informativi <i>friendly</i>; attivazione di un gruppo redazionale per la diffusione delle informazioni.</p> <p>Tempistica: triennio: nel primo anno di avvio sarà posto a regime l'invio del link agli studenti al fine di creare una 'cultura di attenzione alla sezione della qualità'; dal secondo anno sarà implementato e valutato il sistema <i>friendly</i>.</p> <p>Responsabile dell'azione: Tutor Didattico dott. Davide Caruzzo.</p> <p>Fonti a supporto: Delegato dell'Ateneo, Segreteria di Supporto alla Didattica.</p>
Sezione 4-c	Obiettivo n. 2	Denominazione/descrizione
	<p>Aggiornare la composizione del Comitato di Indirizzamento includendo stakeholders rilevanti per il CdS e rappresentativi delle Aziende e degli Organi Regionali, del mondo della Professione e dei Docenti.</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 4.b.6.</p>	<p>Azioni di miglioramento da intraprendere: consultare i potenziali stakeholder sulla base delle indicazioni della CD e della CAQ, per verificare la loro disponibilità ed illustrare le finalità del Comitato di Indirizzamento; provvedere alla loro nomina in Consiglio di Corso; assicurare insediamento e l'avvio dei lavori e la periodicità (almeno annuale) delle riunioni.</p> <p>Risorse: riunioni, contatti.</p> <p>Tempistica per il completamento: tre anni con incontri almeno annuali.</p> <p>Responsabile dell'azione: Coordinatore CdS.</p> <p>Fonti a supporto: Segreteria di Supporto alla Didattica.</p>



5- COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Rapporto di Riesame non erano disponibili i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale e le scelte si erano basate sui flussi interni di attività.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Sezione iscritti (iC00a).** Le immatricolazioni sono stabili negli ultimi tre anni in entrambe le sedi e sono capaci di soddisfare il fabbisogno di infermieri espresso dalla Regione. L'attrattività del CdS rimane elevata (279 candidati/140 posti a disposizione, 1:1.99; fonte Area Servizi per la Didattica Università di Ud) rispetto alla media nazionale (1:1.3; fonte Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie) ma in leggero calo rispetto all'anno 2017 (317 candidati; 1:2.2; fonte Area Servizi per la Didattica Università di Ud). Stanno aumentando i candidati 'puri' (iC00b) sia presso la sede di Ud (dal 68.8% del 2014 al 69.4% nel 2016) che di Pn (dal 67.5% del 2014 al 84.1% nel 2016).

**Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016):** la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è superiore (2016 = Ud 87.2%; Pn 84.7%) alla media dell'area di riferimento (73.1%) con andamenti fluttuanti negli anni. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è del 58.8% a Ud e del 73.0% a Pn con un andamento in miglioramento negli anni che riflette quello dell'area geografica di riferimento (70.0%). Nel rapporto studenti regolari/Docenti (iC05) gli indicatori sono migliori rispetto all'area di riferimento, ma appaiono avere un trend inverso (Ud/Pn: 2014 = 9.4; 2015 = 10.9; 2016 = 11.8; vs 2014 = 16.0; 2015 = 14.2; 2016 = 13.3). Il CdS ha invece migliorato negli anni la percentuale di Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono Docenti di riferimento (iC08), rimanendo tuttavia leggermente al di sotto (2014 = 90.9%; 2015 e 2016 = 92.9%) del benchmarking (99.9%).

**Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016):** Il iC10 indica la propensione all'internazionalizzazione del Corso in cui è evidente un tendenziale miglioramento (2015 = 0.6%; 2016 = 14.3%) rispetto al dato dell'area geografica di riferimento che si attesta sul 5.3%; tuttavia tale indicatore non è stabile nel tempo.

**Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016):** I dati indicano un elevato livello di regolarità delle carriere al I anno (iC13: 2016 = Ud 83.4%; Pn 83.7%, vs media dell'area geografica di riferimento 67.2%) suggerendo che le attività di supporto tutoriale/di orientamento sono efficaci. Emerge una percentuale elevata di studenti che proseguono al II anno (iC14: 2016 = Ud 86.8%; Pn 89.2%, vs media area di riferimento 65.2%) che suggerisce una sostanziale sostenibilità del carico di apprendimento del I anno nonché efficaci scelte di pianificazione rispetto a: a) alternanza teoria/tirocinio; b) programmazione degli appelli di esami; c) supporto tutoriale. La buona percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 20 CFU acquisiti al I anno (iC15; 2016 = Ud 86.8%; Pn 83.8%) rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (75.3%) riflette l'efficacia delle scelte inerenti alla propedeuticità degli esami. Analogamente, l'indicatore che esprime la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) si dimostra più elevato (2016 = Ud 80.9%; Pn 81.1%) della media dell'area geografica di riferimento (60.0%). Infine, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) esprime valori oscillanti per entrambe le sedi (Ud, 2015 = 67.9%; 2016 = 75.4%; Pn, 2015 = 59.3%; 2016 = 68.8%), alcune volte superiori ed altre inferiori alla media dell'area di riferimento (2016 = 71.6%), suggerendo pertanto di continuare a monitorare la durata delle carriere.

**Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione):** La proporzione di studenti che proseguono la loro carriera al II anno (iC21) è al di sopra della media dell'area geografica di riferimento per entrambe le sedi (Ud 98.5%, Pn 100%; vs 93.3%). Tuttavia, la percentuale di abbandoni del CdS dopo n+1 anni (iC24) esprime una oscillazione nel tempo (Ud, 2015 = 30.4%, 2016 = 22.8%; Pn, 2015 = 40.7%, 2016 = 28.1%) rispetto all'area di riferimento che presenta invece dati stabili (dal 23 al 24%), suggerendo pertanto di tenere monitorato questo indicatore al fine di una sua stabilizzazione.

**Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione):** Nel 2017 la proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) era del 98.8% per la sede Ud e del 96.0% per la sede di Pn, rispetto ad una media dell'area geografica di riferimento del 93%.

**Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione):** L'indicatore che esprime il rapporto studenti iscritti/Docenti complessivo (iC27) appare inferiore rispetto all'area geografica di riferimento (Ud/Pn 2016 = 13.3% vs 4.2%); anche se in leggero miglioramento negli anni, suggerisce l'esigenza di proseguire nelle azioni di coinvolgimento di Docenti universitari.

**Criticità**

Sezione 5-b	Criticità n. 1	Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati
	Emersa nel corso dell'analisi:  Numerosi studenti della sede di Pn chiedono trasferimento presso quella di Ud, con una flessione importante dei frequentanti presso la sede. Inoltre, gli indicatori sulla percentuale di abbandoni (iC24) esprime una oscillazione nel tempo che suggerisce la presenza di criticità da esplorare.	La graduatoria unica di ammissione al CdS Ud/Pn assicura agli studenti la possibilità di frequentare il corso nella sede desiderata; qualora ciò non fosse possibile per saturazione dei posti disponibili, gli studenti possono svolgere le attività professionalizzanti presso la sede desiderata e chiedere trasferimento dal 2° anno. I trasferimenti dalla sede di Pn a quella di Ud appaiono numerosi nell'ultimo anno a causa di molteplici fattori (a) ammissione di studenti al CdLMMC della sede di Ud che quindi liberano posti; (b) abbandono di studenti che comprendono tardivamente la finalità del CdS e della professione infermieristica; (c) elevata attrazione della sede di Ud rispetto a quella di Pn.



<b>Sezione 5-b</b>	<b>Criticità n. 2</b> Emersa nel corso dell'analisi:  I dati relativi all'internazionalizzazione del CdS manifestano trend positivi ma non hanno ancora raggiunto una stabilità negli anni.  Vedere anche Sezione 2-b (criticità ed obiettivi) Sezione 2-c (criticità ed obiettivi).	<b>Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati</b> I dati sull'internazionalizzazione del CdS manifestano oscillazioni annuali sia negli indicatori, sia nella quantità di studenti che effettivamente fruiscono delle borse di studio (es. 2016 = 21; 2017 = 11); pertanto, è necessario mantenere alta l'attenzione sulle iniziative che promuovono la mobilità degli studenti in uscita considerata anche il suo elevato valore pedagogico.
<b>Sezione 5-b</b>	<b>Criticità n. 3</b> Emersa nel corso dell'analisi:  La proporzione di laureati che riescono a conseguire il titolo entro la durata normale o entro un anno, non è stabile negli anni e richiede un attento monitoraggio per esplorare l'evitabilità dei ritardi di laurea.	<b>Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati</b> La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso esprime valori oscillanti, alcune volte superiori ed altre inferiori alla media dell'area di riferimento, suggerendo pertanto di continuare nel monitoraggio della durata delle carriere.
<b>Sezione 5-b</b>	<b>Criticità n. 4</b> Emersa nel corso dell'analisi:  I dati di consistenza e qualificazione del corpo docente sono in miglioramento ma suggeriscono di presidiarne la stabilizzazione.	<b>Descrizione dell'analisi effettuato sulla base dei dati</b> L'indicatore che esprime il rapporto studenti iscritti/Docenti complessivo appare inferiore rispetto all'area geografica di riferimento; anche se in leggero miglioramento negli anni, suggerisce l'esigenza di proseguire nelle azioni di coinvolgimento di Docenti universitari.

**5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Sezione 5-c</b>	<b>Obiettivo n. 1</b> Potenziare gli interventi di orientamento pre-ammissione al fine di assicurare una comprensione del profilo dell'infermiere, delle sue competenze e delle finalità del CdS.  Monitorare le ragioni per cui gli studenti della sede di Pn chiedono trasferimento presso quella di Ud e intervenire su quelle evitabili/modificabili.  Corrispondente a criticità punto: 5.b (iC00a) e 2.b.2.	<b>Denominazione/descrizione</b> Azioni di miglioramento da intraprendere: a) realizzare iniziative multiple di orientamento (i) a livello delle scuole secondarie; (ii) in sede, come Campus alternanza scuola-lavoro; (iii) e Open day. In particolare, realizzare incontri periodici con il Delegato per l'Orientamento e suoi uffici per censire target di interesse e realizzare iniziative sul territorio; tenere monitorate per ciascuna iniziativa quanti studenti hanno partecipato e quanti i candidati potenziali per l'infermieristica; monitorare gli effetti di tali investimenti raccogliendo dati tra le matricole rispetto a quali iniziative hanno frequentato. b) monitorare con cadenza annuale le motivazioni tra gli studenti che chiedono trasferimento dalla sede di Pn a quella di Ud al fine di intervenire sulle cause evitabili. In particolare, intervistare gli studenti che chiedono trasferimento da Pn a Ud e produrre una sintesi al fine di individuare cause suscettibili di intervento (es. orari delle lezioni non allineate con i mezzi di trasporti pubblici) e non suscettibili (es. studenti residenti nella provincia di Ud che sono stati ammessi a Pn); attivare strategie di miglioramento sulla base delle indicazioni emerse dalle interviste. Risorse: CAQ, Commissione Didattica, Coordinatori Primo anno, Tutor Didattici. Tempistica per il completamento: triennale, con valutazione a cadenza annuale. Responsabile dell'azione: Coordinatore del CdS. Fonti a supporto: ASTU, Segreteria studenti, Risorsa Tutoriale che intervista gli studenti; elaborazione dati.
<b>Sezione 5-c</b>	<b>Obiettivo n. 2</b> Potenziare i processi di internazionalizzazione in uscita raggiungendo un incremento di almeno il 10% dell'indicatore iC10 e della percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso). Corrispondente a criticità punto: 5.b(iC10).	<b>Denominazione/descrizione</b> Azioni di miglioramento da intraprendere: vedere Sezione 2-c. Risorse: Tempistica per il completamento vedere Sezione 2-c. Responsabile dell'azione: vedere Sezione 2-c. Fonti a supporto: vedere Sezione 2-c.
<b>Sezione 5-c</b>	<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Denominazione/descrizione</b>



Potenziare il supporto agli studenti nel percorso di elaborazione della tesi e con ritardo di laurea per progressivamente ridurre i ritardi di laurea.

Corrispondente a criticità punto: 5.b(iC17;iC24).

Azioni di miglioramento da intraprendere: (a) monitorare in sede collegiale i dati al fine di identificare se la loro instabilità è legata all'estrazione (i CdS delle professioni sanitarie hanno solo due sessioni di laurea, aprile e novembre) o se riflettono un problema reale; (b) identificare cause potenziali (es. mancato superamento dell'esame inglese, carenza di supporto per l'elaborazione della tesi di laurea); c) attivare azioni di supporto ad hoc monitorando gli studenti in ritardo di laurea per comprendere ragioni specifiche; d) rivedere e diffondere le Linee Guida per l'esame finale al fine di offrire informazioni efficaci; e) attivare seminari ad hoc sull'elaborazione della tesi per gli studenti del terzo anno al fine di illustrare loro il percorso, chiarire dubbi e offrire indicazioni; f) attivare sinergie con le risorse bibliotecarie di Ateneo al fine di sostenere gli studenti nella ricerca della letteratura; g) offrire uno sportello di orientamento a cadenza settimanale ampliando il coinvolgimento di tutti i Docenti del CdS nella realizzazione di progetti di tesi con gli studenti; h) contattare gli studenti che sono in ritardo di laurea (> 1 anno) e esplorare le cause e le strategie di superamento.

Risorse: Supporto Bibliotecario, Contatti con Segreteria Studenti per monitoraggio carriera.

Tempistica per il completamento: annuale e triennale.

Responsabile dell'azione: Coordinatore del Terzo anno.

Fonti a supporto: Segreteria Studenti, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Segreteria di Supporto alla Didattica per procedure autorizzazione tesi.

Sezione 5-c	Obiettivo n. 3	Denominazione/descrizione
	<p>Proseguire nelle azioni di coinvolgimento di Docenti universitari nella didattica del CdS.</p> <p>Corrispondente a criticità punto: 5.b (iC27).</p>	<p>Azioni di miglioramento da intraprendere: coinvolgere Docenti universitari nel CdS promuovendo la loro partecipazione attiva negli organi collegiali; promuovere il coinvolgimento dei responsabili dei SSD nella fase di distribuzione dei carichi didattici; promuovere incontri di Insegnamento con i Presidenti di Insegnamento; comprendere eventuali cause di trend negativi e individuare specifiche soluzioni anche con il coinvolgimento del Dipartimento di Area Medica.</p> <p>Risorse: CAQ, Commissione Didattica.</p> <p>Tempistica per il completamento: triennale, con valutazione a cadenza annuale.</p> <p>Responsabile dell'azione: Coordinatore CdS.</p> <p>Fonti a supporto: Segreteria a Supporto della Didattica, Dipartimento di Area Medica.</p>